



*Carissime sorelle*

Alle ore 19 di oggi, 7 novembre 2005, il Divin Maestro ha chiamato a sé, dalla comunità DM di Albano Laziale (Roma), la nostra sorella

**Sr. M. Rosalia, Teresa Rotolo  
nata a Pignataro Maggiore (Caserta) il 14 gennaio 1909.**

In questa ora nell'emisfero Nord, molte comunità sono radunate per la celebrazione dei vesperi e cantano il *Magnificat* a conclusione di una giornata di preghiera e di lavoro; Sr. M. Rosalia si unisce con il *Magnificat* conclusivo della sua giornata terrena, portata a termine a seguito di uno scompenso cardiocircolatorio. La sua salute, da alcuni mesi, era divenuta sempre più precaria. Da qualche giorno le era stato amministrato il Sacramento dell'Unzione degli Infermi che le comunicò la grazia di vivere in Cristo la sua Pasqua. Sr. M. Rosalia si trovava ad Albano da circa 20 anni, impegnata inizialmente nel laboratorio di confezione dove si distingueva per laboriosità intessuta di preghiera e di silenzio!

La giovane Teresa, ventiduenne, era giunta ad Alba (CN) in una data significativa, il 4 aprile 1931, compleanno del Primo Maestro. Si prova una certa emozione ad avere in mano certificati che portano come data *1 aprile 1931*, dove il parroco, attesta che Teresa *“ha avuto sempre una buona condotta morale”*. E il medico, in data *22 marzo 1931*, scrive che Teresa *“è di sana e buona costituzione”*. Il tutto attesta serietà nell'accettazione delle giovani e quindi un ricorso alle informazioni necessarie per la vita religiosa in comunità. Al suo parroco di allora, Don Pietro Borrelli, doveva essere pervenuto il *Bollettino Unione Cooperatori Apostolato Stampa (UCAS)* con la presentazione delle *“PIE DISCEPOLE. In questa sezione si accettano le figlie che amano di preferenza la vita di adorazione e di amore a Gesù Ostia, ritirate dal mondo, dedicate alla riparazione dei peccati della stampa cattiva, che rinnova la Passione di Gesù. Devono essere scelte tra le figlie che più inclinano alla pietà, specialmente eucaristica”* (*L'Albero visto dalle Radici, n 2, nota, p. 84*). Egli aveva orientato Teresa a far parte del gruppo delle Pie Discepole perché aveva colto in lei sensibilità per l'Eucaristia e per la vita interiore. Teresa venne a far parte della nascente Famiglia Paolina quando la nostra Congregazione contava appena 7 anni di vita e il clima della *Casa* era di sacrifici e di fede. Il 1931 era pure un anno spiritualmente ricco per tutti nella Famiglia di Don Giacomo Aberione. E' l'ora delle prime partenze missionarie fuori dell'Italia. La vita spirituale delle istituzioni paoline si definiva sempre meglio, specie con la proposta formativa presentata dal Fondatore nel *Donec Formetur Christus in vobis*, datato Alba 1932. Quest'ambiente aiutò la nostra sorella a fondare la propria vita di Discepola su basi spiritualmente solide e a formarsi un cuore apostolico. Con la prima professione emessa ad Alba il 20 agosto 1934, Teresa prese il nome di Sr. M. Rosalia; emise la Professione Perpetua a Roma, il 20 agosto 1940.

A Sr. M. Rosalia, considerata di età matura, venne chiesto quasi da subito, di prendere la patente di guida e poteva vantarsi di essere stata una delle prime autiste, in particolare di essere stata autista anche del Primo Maestro. Svolse questo servizio in varie comunità tra cui a Roma San Paolo, a Firenze, a Torino, a Napoli. All'inizio si dedicò alla propaganda domiciliare della buona stampa, poi, dopo il riconoscimento ecclesiale della nostra Congregazione (1947), fu impegnata in attività più specifiche, specie nel laboratorio di confezione, di sartoria, in cucina.

Gesù Maestro Eucaristico, con il dono del Suo Spirito, ha formato Sr. M. Rosalia come sua discepola, nel quotidiano di una vita semplice. La pace e la gioia che comunicava erano frutto di una preghiera quasi continua. Chi le è stato accanto afferma che la sua carità fioriva in gesti di bontà e delicatezza verso tutte. Scherzosa di natura irradiava un'ilarità benefica per la comunità.

Sr. M. Rosalia, mentre invochiamo che tu possa fissare per sempre il tuo sguardo in quello del tuo Maestro e Signore, intercedi per noi, perché possiamo essere riconosciute come Discepole amandoci come Gesù Maestro ci ama!

*Sr M. Paola Mancini*